

**Bollettino mensile  
di informazione  
della Parrocchia  
San Remigio di Sedriano**  
Anno 48 - N. 5  
Maggio 2022

# la facciata



## AMBULATORIO



### Dr. Marino VILBI

Specialista in chirurgia maxillo-facciale  
presso l'Université Libre de Bruxelles

- ODONTOIATRIA E IMPLANTOLOGIA
- DENTI DEL GIUDIZIO E CHIRURGIA ORTOGNATICA
- PROTESI MOBILE E FISSA
- CHIRURGIA RICOSTRUTTIVA PRE-PROTESICA
- CHIRURGIA DELLE LESIONI CUTANEE DEL VISO
- CHIRURGIA PALPEBRALE

Sedriano - Via Buozzi, 10

Tel: 02.903.19.249

Cell: 333.979.32.43

[www.Marinovilbi.it](http://www.Marinovilbi.it)

#### RISTORO AGRICOLO

*La gallina bianca*

338/3751470

Associazione Storicamente

MUSEO DELLA MEMORIA STORICA

*Leopoldo Fagnani*

342/6353738

339/6356419

**BED & BREAKFAST**

*Le Petit Fleur*

339/6071991

**AZIENDA AGRICOLA**

negozio Via Magenta, 7

*La natura in casa*

392/1183788



Via Garibaldi, 4 - 20018 Sedriano (MI)  
[www.cassanibio.it](http://www.cassanibio.it) | [www.bbpetitfleur.it](http://www.bbpetitfleur.it)  
[info@cassanibio.it](mailto:info@cassanibio.it)

Vicini a te

ogni volta che serve.



**GENERALI**

Contattaci ora!

**AGENZIA GENERALE  
DI BAREGGIO**

Via Stelvio, 3  
Tel. 02 90361313 - 02 90362199  
Fax 02 90276765  
[agenzia.bareggio.it@generali.it](mailto:agenzia.bareggio.it@generali.it)

**AGENTE GENERALE  
EMILIANO ORTELLI**  
3485732045

**CONSULENTE  
MARCO ALEMANI**  
3388132641

## RANZANI S.R.L.

### ONORANZE FUNEBRI

TRASPORTI OVUNQUE,  
PRATICHE PER CREMAZIONI,  
VESTIZIONI, ADDOBBI, MONUMENTI,  
DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO.

Via FAGNANI, 13  
SEDRIANO (MI) - 20018

Via VILLORESI, 42  
VITTUONE (MI) - 20009

Tel. 02 90.23.771  
Fax 02 90.31.06.70  
Cell. 338.81.39.918  
E-mail [ranzanielberto@libero.ti](mailto:ranzanielberto@libero.ti)

## Indice

### EDITORIALE DI DON LUCA

2. "L'epoca delle passioni tristi"

### CRONACA PARROCCHIALE

4. Sedriano vista da...

7. Il dolore degli innocenti

8. La S. Pasqua e le tradizioni secolari

9. Lotteria di Pasquetta 2022

### AMORIS LAETITIA - tema dell'anno

10. La famiglia affronta difficoltà di situazioni irregolari  
che si confrontano con la fede

12. Vita parrocchiale in Quaresima

### IL SANTO DEL MESE

14. Laica nel mondo e per il mondo, mistica del quotidiano:

Armida Barelli

### PER I PIÙ PICCOLI

16. "Oh-oh" di C. Hughton

Primavera di carta

### DENTRO L'ARTE

17. Maria vista da Arcabas

### I SANTI A TAVOLA

18. Polpette cacio e uova per San Filippo Neri

### PARROCCHIA

19. Donaci Signore occhi attenti ai bisogni di chi ci sta vicino

20. Sedriano in Vaticano

22. "...ci sorrida il volto purissimo della Vergine"

24. ACLI: storia e finalità

26. I prossimi spettacoli...

27. ANAGRAFE

28. CALENDARIO DELLE INTENZIONI

30. CALENDARIO PARROCCHIALE

32. PROMEMORIA



## LA FACCIATA

*bollettino mensile di informazione della Parrocchia S. Remigio in Sedriano (MI)*

**DIRETTORE:** Don Luca Fumagalli

**REDAZIONE:** Maria Teresa Olgiati, Elisabetta Luraghi, Daniele Dossena  
Chiara Carrettoni

**RECAPITO:** redazione de "La Facciata"; Via Magenta 4, 20018, Sedriano (MI)

**E-MAIL:** lafacciata@libero.it

**COLLABORATORI:** Segreteria Parrocchiale, A. Baldini, G. Cucchiani, C. Vaghi, F. Porta, Gruppo Missionario Insieme si può, Gruppo Agorà, A. Menescardi, P. Garegnani, F. Prina e G. Olchini

**GRAFICA:** Chiara Carrettoni, Stefano Biasibetti, Daniele Dossena

*abbonamento ordinario euro 25.00 (annuale)*

## “L’epoca delle passioni tristi”

Si ridesti di gioia la terra inondata da nuovo fulgore (Preconio pasquale). Abbiamo cantato con queste parole del Preconio all’inizio della Veglia pasquale, facendo risuonare l’annuncio di gioia: la morte è vinta, la nostra vita è piena di gioia, guardiamo al futuro, all’avvenire, con speranza!

Così la nostra fede ci fa cantare e professare, così per secoli abbiamo guardato alla vita, all’esistenza e al creato: pur in mezzo alle prove, pur nella “valle di lacrime”, la nostra vita è salvata, il perdono dei peccati è per tutti!

In un libro pubblicato in Italia nel 2013 da Feltrinelli, «L’epoca delle passioni tristi» i due psicologi e psicoterapeuti, Miguel Benasayag e Gh erard Schmit, a partire dalla loro esperienza professionale ed accademica, si sono posti questa domanda: come affrontare la tristezza che attraversa la societ  attuale? Avvisando il lettore di non voler essere «n  ottimisti n  pessimisti» ma dei pensatori critici, gli autori si sono chiesti «come resistere in questo mondo di bruti», dove le passioni tristi - l’impotenza e il fatalismo - non mancano di un certo fascino. Le passioni tristi sono l’impotenza di fronte alla complessit  del mondo e la disgregazione, di fronte a ci  che succede e noi, dieci anni dopo, possiamo ben dire che le occasioni di timore, di sgomento e sfiducia si sono davvero moltiplicate.

In particolare il testo insiste su questa lettura, qui presentata sinteticamente, e cio  che “dalla visione del futuro come promessa”, di matrice ebraico-cristiana, “si   passati al futuro come minaccia”.

Un libro interessante, da approfondire, il cui tema principale   poi quello educativo, letto in prospettiva psicologica, appunto.

Un testo che ci mostra come il livello delle informazioni, del dibattito culturale, il desi-

derio di comprendere la nostra vita da parte dei professionisti delle informazioni, sia spesso, come minimo, inadeguato.

Soprattutto un’ulteriore occasione che ci invita a vivere in pienezza il cristianesimo, a testimoniare la nostra fede con gioia, a rinnovare l’adesione alla buona notizia del Vangelo, consegnandola alle nuove generazioni, a ribellarci nei confronti di questa cultura e visione del mondo senza spiritualit , senza fede, senza speranza (il punto di partenza del libro   la pratica clinica dei due scrittori!). Ribellarci alla bugia che senza Dio si sta meglio... La Fede   un dono, una Grazia, non un obbligo, un fardello o un’arma, certo...da non tenere nascosta, da portare a tutti, da annunciare fino ai confini della terra anche oggi!

Camminiamo (corriamo) cos  in questo tempo Pasquale!

*Con affetto  
Don Luca*





ogni sera ore 20.45 Rosario in chiesa parrocchiale o alla grotta della Madonna.  
mercoledì anche presso la chiesa della Roveda.  
venerdì presso la chiesetta di S. Bernardino.  
sabato e domenica presso cortili o giardini di case  
(dare disponibilità in Segreteria)  
in caso di maltempo presso la chiesa parrocchiale.

M  
E  
S  
E  
  
D  
I  
  
M  
A  
R  
I  
A

1 maggio  
ore 21.00 in chiesa parrocchiale  
momento di meditazione e preghiera accompagnato dal Corpo Musicale  
con Corale Stefanese e Coro Polifonico S. Remigio

15 maggio: ore 15.00 e ore 17.00 Prime Comunioni

21 maggio: pellegrinaggio ad Oropa (sospeso il Rosario serale)

26 maggio: Ascensione con S. Messa ore 20.45

28 maggio: ore 20.45 Rosario missionario in piazzetta S. Francesco

31 maggio: S. Messa di conclusione del mese mariano

## Sedriano vista da...

*“... Una finestra è un oggetto fisico, ma la vista che essa incornicia non lo è. Guardare fuori da una finestra non significa solo rivolgere lo sguardo verso un paesaggio, significa anche rivolgerlo verso l'interno, verso noi stessi e il viaggio della nostra vita, ripercorrendo i passi che ci hanno condotti fino a quel preciso punto nello spazio e nel tempo.” (Matteo Pericoli)*

Dunque le finestre sono come gli occhi, ci spingono a vedere, ad aprire il nostro sguardo sul mondo che ci circonda, partendo da noi stessi, dal nostro intimo sentire, dal nostro cuore, dalle emozioni intense che viviamo e che fanno parte della nostra singolare umanità e della formazione che ci appartiene.

Il primo “sguardo” lo indirizziamo al mondo della scuola del nostro paese. Il tema dell'educazione, così complesso, variegato ed anche affascinante ci sta, da sempre, molto a cuore.

Il mondo di domani è dentro le scuole: la sfida educativa, dalla finestra particolare delle aule, è quanto mai impegnativa, ma fondamentale!

La parola al **Dirigente Scolastico, Dottoressa Marzia Monica Costa, dell'Istituto Comprensivo di Sedriano**, che comprende le Scuole dell'infanzia di Roveda e Sedriano, le scuole primarie del capoluogo e della frazione e della scuola secondaria di primo grado “L. Pirandello”. La ringraziamo per la gentile disponibilità e cortesia.



*Dalla prospettiva del suo ufficio, osservando gli ingressi degli alunni o rivolgendo la visione ai cortili delle scuole a Lei affidate, come ci può raccontare il Suo modo di vedere la realtà educativa del nostro Paese?*

Guardando gli ingressi dei bambini accompagnati dalle famiglie e i ragazzi della scuola media che si avviano indipendenti alla scuola si può rilevare un mondo variegato e variopinto. Si percepisce una comunità multietnica, con mille sfaccettature, che potrebbe rappresentare una grande risorsa per il paese se diventasse anche interculturale.

*Sappiamo che Lei non abita a Sedriano, ma vista l'intensità dell'impegno educativo, che Lei presiede, come si sente parte della nostra comunità? Come vive l'impegno costante e quotidiano?*

Sicuramente mi sento parte della comunità, occuparsi dei bambini e dei ragazzi che sono il nostro futuro e il futuro di Sedriano mi coinvolge, oltre che professionalmente, anche emotivamente.



*I bambini e i ragazzi sono un tesoro prezioso che le famiglie affidano ai docenti e a tutto il personale scolastico, come sarebbe più “bello” che la comunità educante partecipasse più attivamente, con maggiore funzionale collaborazione, in sintonia con i diversi progetti educativi?*

Questo sarebbe un bellissimo obiettivo da raggiungere. Purtroppo negli ultimi anni sempre meno famiglie partecipano alla vita scolastica in modo costruttivo. Spesso l’approccio dei genitori alla scuola e alle istituzioni in genere, è sempre più spesso critico e le richieste che vengono avanzate sono nella maggior parte dei casi legate agli interessi personali e non agli interessi della comunità scuola. Un approccio più collaborativo e costruttivo permetterebbe la crescita di una comunità educante orgogliosa di essere tale.

*Quale la cosa più significativa che Le è accaduta nel Suo percorso professionale? La più spiacevole che ci può raccontare?*

Iniziare la mia carriera di Dirigente scolastico con il Covid è stata quella che si può definire “una partenza con il botto!”. Vedere come la nostra scuola ha

reagito compatta attivandosi nella didattica a distanza con velocità, cercando di avvicinarsi al “nuovo mondo” nonostante le difficoltà di affrontare una situazione mai sperimentata in precedenza, mi ha fatto veramente piacere e, anche se ci sono state delle grandi difficoltà, l’impegno profuso da tutto il personale mi ha reso orgogliosa di essere a capo di questo istituto. La più spiacevole è stato l’uso cattivo e fuori luogo dei social fatto da alcune persone, durante il focolaio alla scuola Mazzini lo scorso anno. Il bombardamento mediatico a cui sono state sottoposte le insegnanti, per altro malate, è stato veramente spiacevole e fuori luogo.

*Che cosa L’ha motivata e spinta a scegliere la Sua professione e come è giunta al Suo prestigioso incarico?*

Sono arrivata a maturare la scelta di partecipare al concorso per dirigente scolastico dopo aver lavorato per più di vent’anni nella scuola media come insegnante di educazione fisica prima e di sostegno poi. In quegli anni ho sempre collaborato nello staff dei Dirigenti delle mie scuole e con gli uffici integrazione e educazione fisica dell’Ufficio Scolastico di Milano. La continua voglia di sperimentare, di percorrere nuove strade e la possibilità di sfruttare a pieno alcune mie caratteristiche, unite alla possibilità di mettere in gioco l’esperienza di staff maturata è stata alla base della scelta. Il percorso di preparazione è stato lungo e molto impegnativo, ma ne è valsa la pena. Sono molto contenta del mio lavoro.

*Secondo la Sua opinione che cosa manca per rendere "migliore" la vita dei nostri ragazzi a Sedriano? E che cosa si potrebbe cambiare, sempre in questa prospettiva?*

Credo che il problema sia generalizzato e non riguardi solo Sedriano. Credo infatti che ci sia un grande problema di valori a livello di società. I ragazzi purtroppo tendono a seguire gli esempi negativi, ci sono sempre più notizie di bulli e cyberbulli, lo sport preferito è prendere in giro o denigrare. Bisognerebbe riuscire ad invertire la tendenza, dovreb-

bero essere i "bravi ragazzi" quelli da cui prendere esempio.

Sicuramente dei centri di aggregazione dove i ragazzi e i bambini possano incontrarsi e fare esperienze positive può contribuire. A questo proposito l'oratorio la fa da padrone, ma si potrebbero pensare altre realtà che possono essere realizzate dal terzo settore.

Il volontariato potrebbe sicuramente aiutare, impegnare i nostri giovani attraverso esperienze di cura verso l'altro o verso l'ambiente potrebbe forse spostare l'ago della bilancia.



## Il dolore degli innocenti



Come in tutte le guerre sparse per il mondo, anche sulle strade della martoriata terra ucraina, da quasi due mesi, scorre un fiume di vite spezzate.

La città martire di Mariupol, gli orrori di Bucha, i rapporti quotidiani di devastazione e morte...

Il dramma è sotto i nostri occhi: città e villaggi completamente distrutti, non solo obiettivi sensibili, abitazioni, ospedali, scuole, fabbriche, infrastrutture...

La storia del recente passato non ci ha proprio insegnato nulla!

Una quantità inestimata di persone, soprattutto donne, anziani e bambini, sono fuggiti dalle bombe e dall'orrore.

**Il dolore di bambini innocenti, morti, vittime inconsapevoli**, o di altri che devono lasciare i loro padri, (agli uomini è obbligo di restare e combattere), le loro abitudini, il Paese, la casa bombardata o non più sicura: tutto ciò grava sulle nostre coscienze.

Per chi riesce a passare i confini, grazie anche ai corridoi umanitari, inizia il viaggio della speranza!

**Irina** è una giovane mamma, che **con i suoi due bambini**, uno che deve compiere i 12 anni e l'altro che ne ha solo 5, ha lasciato marito, padre, nonna e tutto. Ha stipato quanto più poteva in piccoli zaini e in una valigia e **ha intrapreso il lungo viaggio verso l'Italia**.

Sua mamma, una delle tante badanti, ha lavorato a Sedriano; ora accudisce una coppia di anziani a Milano.

Dopo giorni di viaggio i piccoli profughi,



*Il papa bacia la bandiera portata da Bucha.*

con la mamma, hanno raggiunto un paese accanto al nostro.

Sono ospiti della sorella di Irina, stretti in una casa piuttosto piccola. Vogliono stare accanto a un viso noto, a un familiare conosciuto, a un affetto sicuro. Non parlano italiano, Irina ha il traduttore del cellulare sempre pronto, e, soprattutto, hanno il cuore e la mente devastati.

I bambini sono stati inseriti a scuola, ma qui tutto è diverso, perfino i caratteri alfabetici. Piangono, piangono, piangono...PICCOLI INNOCENTI!

Non ci sono parole adeguate alla consolazione! Vorrebbero tornare dal papà, alle loro consuetudini, ai loro amici che hanno lasciato così brutalmente.

Ringraziano per l'accoglienza, per gli aiuti umanitari consistenti, ma vorrebbero tornare al più presto al loro paese, in un clima di pace e serenità!

## La S. Pasqua e le tradizioni secolari

La S. Pasqua è tra le feste più importanti per i Cristiani, preceduta da riti penitenziali e meditativi è un'attesa, l'attesa della resurrezione di Cristo, ma è anche la rinascita dei credenti, una rinascita che non deve essere solo festeggiata in questo periodo; cammino di fede, comprensione, condivisione, accoglienza, gioia, umiltà, ascolto.

Certamente non è facile mettere in pratica il tutto per questo sono molto importanti gli amici che sostengono e incoraggiano anche con un sorriso! Questo, nella nostra comunità, lo troviamo nelle tradizioni consolidate come la Pesca di beneficenza; manifestazione che ha superato abbondantemente i sessant'anni, ma la gioia del ritrovarsi in oratorio è sempre la stessa.



Osservando le persone che ci sono venute a fare compagnia, tutta la fatica della preparazione è scomparsa! La convivialità intorno ai tavolini con i pacchetti colorati da poco pescati, i bambini che frugavano nel contenitore delle sorprese e lo stupore all'apertura dei pacchetti ci hanno confermato che le tradizioni sono un toccasana per una comunità che vuole ritrovarsi! Il cammino di fede ci accompagna sempre, ma la fede è pure accogliere con un sorriso e cordialità chi non ha il nostro medesimo pensiero, accogliere tutti con fraterna gentilezza è il miglior modo per attualizzare la parola di Gesù.

**L'incasso dell'iniziativa è di 2100 €  
GRAZIE!**

## Lotteria di Pasquetta 2022

---

All'utile del Banco Pesca di Beneficenza, va aggiunta la cifra di € 4.550 per la vendita dei biglietti della Lotteria, il totale di quanto guadagnato verrà destinato alle spese di restauro della Chiesetta di san Bernardino.

**UN GRAZIE PARTICOLARE A CHI GENEROSAMENTE HA DONATO PREMI, A CHI CON MOLTA CURA LI HA CONFEZIONATI E A TUTTI COLORO CHE HANNO ACQUISTATO I BIGLIETTI.**

Ricordiamo i commercianti, sempre attenti e pronti a dare il loro contributo per le nostre iniziative:

**ABBIGLIAMENTO GAMBINI VIA DE AMICIS**  
**ACCONCIAUTURE MODERNE di MANUNTA Massimiliano**  
**AVICOLA 90**  
**B5 ARREDAMENTI BAREGGIO**  
**BAR CIRCUS**  
**BARGELATO DI DANIELE POLI**  
**BEAUTY POINT**  
**CAREZZE DI DONNA Abbigliamento Intimo**  
**CENTRO DENTALE FARO**  
**CLEO CAFÈ VITTUONE**  
**COOPERATIVA AGRICOLA SAN ROCCO**  
**DBG SERVICE - TINTORIA LAVANDERIA**  
**DELO'S PIZZA & STREET FOOD**  
**DOLCIDEA**  
**FAM. PARINI**  
**FAM. SANTAMBROGIO**  
**F.LLI ALBORE ORTOFRUTTA**  
**FOTO POKER**  
**FRANCO PARRUCCHIERE**  
**IL MONDO DELLE ERBE DI PAOLA CICERI**  
**IL PANIVENDOLO (MERCATO SEDRIANO)**  
**MAGIE di LAURA ACCONCIATURE**  
**OROMAGIA**  
**OSTERIA "LO ZIO"**  
**PARADISO DEL DOLCE (MERCATO SEDRIANO)**  
**PLAZA CAFÈ**  
**PUNTOACAPO DI SIGHINOLFI VALTER (MERCATO SEDRIANO)**  
**ROSTICCERIA MASPERI (MERCATO SEDRIANO)**  
**SAPORITI (MERCATO SEDRIANO)**  
**VERART PARRUCCHIERI di VERONICA**

## AMORIS LAETITIA: La famiglia affronta la difficoltà di situazioni irregolari che si confrontano con la fede

**AL 34.** la famiglia può trasformarsi in un luogo di passaggio, al quale ci si rivolge quando pare conveniente, o dove si va a reclamare diritti, mentre i vincoli rimangono abbandonati alla precarietà volubile dei desideri e delle circostanze. Oggi è facile confondere la genuina libertà con l'idea che ognuno giudica come gli pare, come se al di là degli individui non ci fossero verità, valori, principi... In tale contesto, l'ideale matrimoniale, con un impegno di esclusività e di stabilità, finisce per essere distrutto dalle convenienze contingenti o dai capricci della sensibilità.

**AL 35.** Come cristiani non possiamo rinunciare a proporre il matrimonio allo scopo di non contraddire la sensibilità attuale, per essere alla moda, o per sentimenti d'inferiorità di fronte al degrado morale e umano

**AL 36.** Dobbiamo essere umili e realisti, per riconoscere che a volte il nostro modo di presentare le convinzioni cristiane e il modo di trattare le persone hanno aiutato a provocare ciò di cui oggi ci lamentiamo, per cui ci spetta una salutare reazione di autocritica. Spesso abbiamo presentato il matrimonio in modo che il suo fine unitivo, l'invito a crescere nell'amore e l'ideale di aiuto reciproco sono rimasti in ombra per un accento quasi esclusivo sul dovere della procreazione. Altre volte abbiamo presentato un ideale teologico troppo astratto, lontano dalla situazione concreta e dalle effettive possibilità delle famiglie.

**AL 37.** Per molto abbiamo insistito su questioni dottrinali, bioetiche, morali, senza motivare l'apertura alla grazia. Siamo chiamati a formare le coscienze, non a pretendere di sostituirle.

### PREGHIERA

*Beato chi teme il Signore e trova grande gioia nei suoi comandamenti.*

*Potente sulla terra sarà la sua stirpe, la discendenza dei giusti sarà benedetta. (Dal Salmo 127)*

### ASCOLTO DELLA PAROLA

**Gen. 1, 26 -28 2° Samuele 12, 1-27 Gv8, 1-11**

E Dio disse: "Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra". Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro: "Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra; soggiogatela e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente, che striscia sulla terra".

Al tempo in cui i re sogliono andare in guerra, Davide mandò Ioab con i suoi servitori e con tutto Israele a devastare il paese degli Ammoniti; posero l'assedio a Rabbà mentre Davide rimaneva a Gerusalemme. Un tardo pomeriggio Davide, alzatosi dal letto, si mise a passeggiare sulla terrazza della reggia.



Dall'alto di quella terrazza egli vide una donna che faceva il bagno: la donna era molto bella. Davide mandò a informarsi chi fosse. Gli fu detto: "È Betsabea figlia di Eliàm, moglie di Uria l'Hittita". Allora Davide mandò messaggeri a prenderla. Essa andò da lui ed egli giacque con lei, che si era appena purificata dalla immondezza. Poi essa tornò a casa. La donna concepì e fece sapere a Davide: "Sono incinta". (...) La mattina dopo, Davide scrisse una lettera a loab e gliela mandò per mano di Uria. Nella lettera aveva scritto: "Ponete Uria in prima fila, dove più ferve la mischia; poi ritiratevi da lui perché resti colpito e muoia". Allora loab, che assediava la città, pose Uria nel luogo dove sapeva che il nemico aveva uomini valorosi. Gli uomini della città fecero una sortita e attaccarono loab; parecchi della truppa e fra gli ufficiali di Davide caddero, e perì anche Uria l'Hittita. (...) La moglie di Uria, saputo che suo marito era morto, fece il lamento per il suo signore. Passati i giorni del lutto, Davide la mandò a prendere e l'accorse nella sua casa. Essa diventò sua moglie e gli partorì un figlio. Ma ciò che Davide aveva fatto era male agli occhi del Signore.

All'alba Gesù si recò nel tempio e tutto il popolo andava da lui ed egli, sedutosi, li ammaestrava. Gli scribi e i farisei gli conducono una donna sorpresa in adulterio e, postala nel mezzo, gli dicono: "Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?" Que-

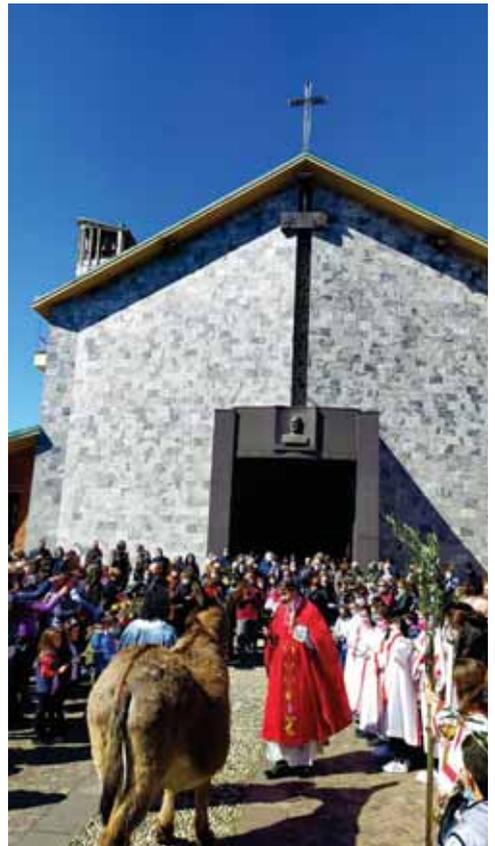
sto dicevano per metterlo alla prova e per avere di che accusarlo. Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere col dito per terra. E siccome insistevano nell'interrogarlo, alzò il capo e disse: "Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei". E chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani fino agli ultimi. Rimase solo Gesù con la donna là in mezzo. Alzatosi Gesù le disse: "Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?" Ed essa: "Nessuno Signore". E Gesù: "Neanch'io ti condanno; va e d'ora in poi non peccare più".

Custodire la propria via, evitare i fallimenti, come agire? Sempre ci troviamo nella condizione di dover scegliere: cosa fare di noi stessi, quale strada imboccare, a chi appassionare il nostro cuore, a chi affidare i nostri giorni?

**Senza dubbio "cosa buona e giusta" è osservare la Parola, dove osservare esprime l'adesione costante, operosa e impegnata alla Legge del Signore.**



## Vita parrocchiale in Quaresima





Domenica delle Palme "LE SETTE PAROLE DI GESÙ IN CROCE". Il concerto nella bella Chiesetta di san Bernardino, che ci ha emozionato ed aiutati nella riflessione...grazie ad Alessandro!



#### Giovedì Santo

Il pane eucaristico viene portato al luogo della riposizione. Non è il luogo della tomba di Cristo: è un segno che ci invita a contemplare Cristo che volontariamente si consegna alla passione per la nostra salvezza.

La benedizione dell'acqua, sorgente di vita e il fonte battesimale, al centro della celebrazione del Giovedì Santo, qui i nostri fratelli saranno rigenerati in Cristo, per entrare nella famiglia di Dio.



e Graziella Cucchiani

**Laica nel mondo e per il mondo, mistica del quotidiano:****Armida Barelli**

Nel 1882, in una famiglia dell'alta borghesia milanese, nasce Armida Barelli. In casa si respira un clima di scetticismo religioso: i genitori, moralmente ineccepibili, non aderiscono alla vita della Chiesa, tuttavia mandano le figlie nel miglior collegio svizzero tenuto da suore. Armida, che tutti chiamano Ida, è una ragazza intelligentissima, molto bella e indisciplinata (non esita a mandare a quel paese la suora che la sveglia alle 5 del mattino sussurrandole all'orecchio "Sia lodato Gesù Cristo").

Rientrata in famiglia, la ragazza borghese, che con la sua bellezza aveva attratto anche lo sguardo di Carducci, non rimane intrappolata tra agi e serate mondane, ma grazie all'amica Rita Tonoli decide di dedicarsi agli orfani e ai detenuti.

Ida è preoccupata per il fratello medico, lontano dal sentire religioso, e le consiglia di parlare con padre Gemelli: un giovane medico, da poco convertito e divenuto frate francescano. È il 1910, un anno significativo per la giovane donna: incontra Gemelli, al quale sarà legata tutta la vita, entra nel terz'ordine francescano e inizia una fervida attività apostolica e sociale.

Nel 1917 il Cardinal Ferrari la convoca per

chiederle di aiutarlo a formare un nuovo movimento di gioventù femminile: lei indietreggia. È una donna borghese e come tale è sconveniente assumere un incarico che la porterebbe a viaggiare sola, parlare in pubblico e arringare dalle piazze. Il cardinale la congeda con parole amare. Qualche giorno dopo, di fronte alla notizia che in una scuola un gruppo di ragazze non ha avuto il coraggio di dichiararsi credente, la Barelli torna sui suoi passi e accetta il compito che le è stato proposto: aveva detto no al suo arcivescovo ma non indietreggia davanti alle sollecitazioni della storia.

Il cardinal Ferrari la incarica dell'organizzazione della sezione milanese della Gioventù Femminile (GF) di Azione Cattolica e la segnala poi a papa Benedetto XV per la presidenza nazionale, carica che Armida ricoprirà ininterrottamente fino al 1946.

Sono oltre un milione le giovani che la Barelli, percorrendo instancabilmente più volte tutta l'Italia, riesce a raccogliere attorno agli impegnativi propositi della GF: "essere per agire", "istruirsi per istruire", "santificarsi per santificare".

Le ragazze della GF studiano, parlano in pubblico, viaggiano, si assumono responsabilità in molti campi della vita sociale ed ecclesiale: la Barelli, pur senza teorizzare niente di femminista, permette loro di non essere solo mogli o madri, ma persone chiamate a realizzare, con libertà, se stesse nei diversi ambiti della vita e della società.

Lo sguardo di Ida, in anticipo sui tempi, si dilata sino in Cina: sostiene una missione francescana e aiuta alcune giovani cinesi che desiderano consacrarsi a Dio in quella che ancora oggi è la Congregazione delle suore francescane del Sacro Cuore.

Ida è instancabile e sposa in pieno il progetto di Padre Gemelli per fondare l'Università Cattolica del Sacro Cuore: trova la sede e il primo milione necessario e si oppone anche al papa per difendere con fermezza il voto di dedicarla al Sacro Cuore.

È il 7 dicembre 1921 quando a Milano si inaugura l'ateneo: la Barelli è l'unica donna a prendere la parola e si presenta come la "Marta" che è accanto alle "Marie" della contemplazione e dello studio. Provvede ai bisogni materiali: fonda dei collegi, come il "Marianum", per permettere a tante ragazze di studiare in luoghi sicuri, crea sull'intero territorio nazionale, che raggiungerà anche la comunità contadina di Sedriano (vedi foto), una rete di sostegno e di conoscenza attraverso un'associazione di Amici e a lei si deve anche la Giornata universitaria per la raccolta di fondi.

Sempre negli stessi anni, insieme a padre Gemelli, fonda l'Istituto Secolare delle Missionarie della Regalità di Nostro Signore Gesù Cristo e dà vita all'Opera della Regalità per avvicinare i laici alla liturgia attraverso un opuscolo settimanale che spiega i testi della Messa domenicale.



Armida nel ruolo di vicepresidente nazionale dell'Azione Cattolica Italiana spicca per le sue eccezionali doti organizzative e nel biennio 1947-48 le è affidato l'Ufficio di Propaganda che affianca l'attività elettorale della Democrazia Cristiana. Nello svolgimento di questo incarico, però, intuisce che un partito non può incarnare il suo ideale di società.

È in prima linea nella lotta per ottenere il voto alle donne nel 1948: il suo è veramente un impegno di alta politica sociale, nella luce dei principi cristiani. Probabilmente, senza il lavoro della Barelli non avremmo avuto le tante donne politiche che hanno lavorato con competenza, senza altra ambizione che il bene della società.

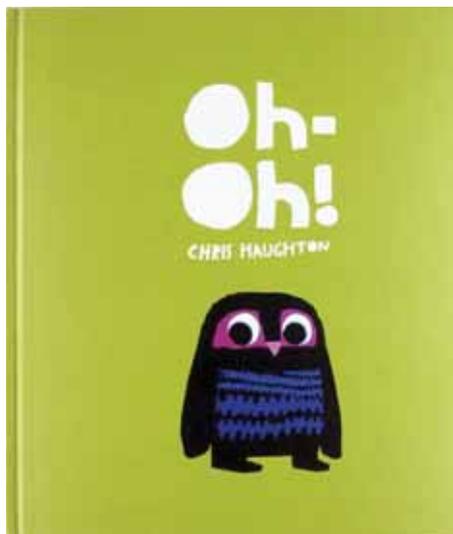
Il suo obiettivo non è mai stato l'emancipazione femminile, ma, nel momento in cui la Barelli mobilita questo stuolo di donne, inconsapevolmente realizza tale emancipazione.

Nel 1949, arriva il tempo del dolore fisico e morale: è colta da paralisi bulbare, un male inguaribile e progressivo che, in tre anni, le toglie la voce, le forze, i movimenti. L'ultima tappa della vita di Armida Barelli fa risaltare tutta la fede e tutto il coraggio anche se non mancano i timori, le paure, le speranze e le delusioni che un malato grave incontra: muore, affidandosi al Sacro Cuore, il 15 agosto del 1952.

In un mondo che stava cambiando con il tema della guerra sullo sfondo (proprio come oggi), Armida ha saputo coniugare Vangelo e vita rendendo la Fede un'esperienza incarnata.

## “Oh-oh!” di Chris Haughton

Questa è la storia di un gufetto sperduto. Il piccolo rapace cade dall'albero mentre sta dormendo e non trova più la strada per tornare dalla sua mamma. Uno scoiattolo è pronto ad aiutarlo: «Com'è fatta la tua mamma?», chiede. Le descrizioni del piccolo gufo confondono lo scoiattolo, che prima lo porta da un orso, poi da un coniglio, poi da una ranocchia... I bambini sono molto divertiti dagli equivoci e quando finalmente mamma-gufo viene ritrovata gioiscono assieme al protagonista. Un libro dolcissimo, ma allo stesso tempo divertente. Perfetto come regalo per la festa della mamma.



*Età di lettura consigliata: dai 2 ai 5 anni*

PER I PIU' PICCOLI di Chiara Carrettoni

## Primavera di carta

Ecco come potrai realizzare un profumatissimo bouquet!

### MATERIALE:



forbici e righello



cartoncino colorato



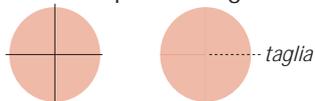
stecchino di legno



colla caldo

### PROCEDIMENTO:

1. Disegnare e ritagliare un cerchio sul foglio di cartoncino.
2. Piegare il cerchio in 4 spicchi e tagliare come nell'immagine:



3. Curvare i lati del cerchio con il righello nel senso indicato:
4. Tagliare i petali e arrotolare il cartoncino creando la corolla del fiore.



5. Incollare i fiori al bastoncino e applicare anche delle foglie ricavate dal cartoncino avanzato.



## Maria vista da Arcabas

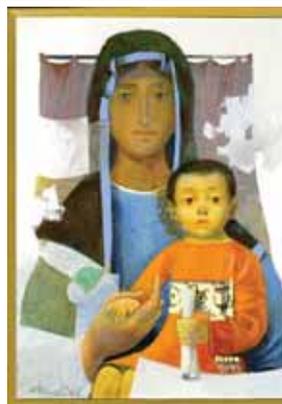


*Arcabas*, questo è il nome d'arte, scelto da Jean-Marie Pirot, dopo averlo visto sui manifesti lacerati, tra le scritte di protesta dei suoi allievi, durante le contestazioni del sessantotto. Arcabas è un pittore francese, maestro dell'arte sacra del Novecento, soprannominato il "pittore della fede felice", nato in Lorena nel 1926, è morto, all'età di 91 anni, nell'agosto del 2018. Un uomo dalla fede profonda, che si sentiva uno strumento nelle mani del Signore. Oltre ad essere stato insegnante universitario, ad aver lavorato in teatro come scenografo, ha dedicato la sua vita all'arte, specializzandosi in diverse tecniche: scultura, incisione, arazzo, mosaico, vetrate, ispirandosi principalmente alla Bibbia. La pittura è stata la tecnica principale, i suoi quadri arrivano al cuore, sanno parlare di fede e trasmettono i messaggi che egli stesso vuole condividere con gli altri. Le sue opere sono custodite principalmente in Francia, ma le possiamo trovare anche in luoghi di preghiera a noi molto vicini, in provincia di Bergamo.

Arcabas ci presenta un'arte sacra semplice e nello stesso tempo accattivante, dai tratti moderni, ma dolci. Il suo stile è apprezzato anche per l'uso quasi festoso dei caldi e morbidi colori, che considerava "il più bel dono di Dio". Colori spesso abbinati all'oro, quasi per far brillare una scintilla, nella notte del peccato.

*Ecco due delle sue opere che ci aiutano nella preghiera in questo mese dedicato a Maria.*

A inizio pagina l'immagine di Maria, "Madre del buon discernimento", colei che ci sa consigliare, rappresentata, da Arcabas, con a fianco una civetta vigilante, simbolo della luce, che vede nelle tenebre, simbolo del discernimento.



Qui ammiriamo la *Mamma della tenerezza*, una mamma speciale. La fanciulla, Maria di Nazareth, dalla quale ha preso vita la storia di Gesù, in questo quadro vuole ricordarci il miracolo della nostra storia. Ci mostra il piccolo, con in mano il rotolo del Vangelo, quasi ad annunciare la gioiosa notizia: "È lui il tuo Salvatore. Ascoltalo. Seguilo".

Un invito tenero e deciso, racchiuso nel dolce sguardo e nella mano di questa bellissima *Madonna di Arcabas*.

## Polpette uova e cacio per San Filippo Neri

Pur di origine fiorentina, San Filippo Neri (1515, Firenze) trascorse la maggior parte della sua vita a Roma dove divenne uno dei personaggi più influenti del suo tempo. Fu ordinato sacerdote all'età di 36 anni e, con una ventina di altri sacerdoti, fondò la congregazione dei preti secolari dell'oratorio. Morì nel 1595 e fu proclamato santo nel 1622 da Papa Gregorio XV. Tra i vari episodi che caratterizzarono la sua vita si ricorda il "giro delle sette chiese" che San Filippo ripropose in opposizione ai festeggiamenti del carnevale del 1552. Si trattava di un pellegrinaggio a piedi per le sette chiese principali di Roma già in uso nel medioevo. Fu soprannominato "il santo della gioia", "il giullare di Dio", grazie al suo carattere simpatico e burlone. Proprio grazie a questi suoi tratti attirava gente di ogni condizione sociale e ne favoriva l'avvicinarsi al Vangelo e a Dio.

Durante la sua vita non diede alcun valore agli onori, anche ecclesiastici, tanto da rifiutare la nomina cardinalizia, dando la celebre risposta: "Preferisco il Paradiso". Con questo obiettivo allertava chi incontrava, in particolare i suoi giovani, ricordando: "Non è tempo di dormire; siate umili e state buoni, se potete!". Tipico piatto per la sua ricorrenza, il 26 maggio, sono le polpette uova e cacio, un pasto povero e semplice, tipico della zona in cui San Filippo visse e operò.



### per le polpette...

80g di mollica (anche rafferma)

55g di pecorino grattugiato

1 uovo

Latte qb

Prezzemolo tritato qb

Sale qb

Pepe qb

Olio evo qb

Spezzettare la mollica e farla ammorbidire con del latte tiepido. In un altro contenitore sbattere l'uovo con il sale, il pepe ed il pecorino grattugiato. Aggiungere il prezzemolo tritato e continuare a sbattere fino ad ottenere una crema densa. Frullare il pane bagnato con il latte con un mixer ed aggiungerlo al composto precedente, amalgamando il tutto. Formare le polpette poco più grandi di una noce aiutandosi con due cucchiaini da cucina che serviranno per dare forma all'impasto che, essendo quasi una crema, non potrà essere modellato con le sole mani e friggerle in olio molto caldo, girandole dal lato opposto a metà cottura, per un tempo totale di 10 minuti. Le polpette dovranno risultare leggermente dorate. Adagiarle su carta assorbente e servirle calde.

## Donaci Signore occhi attenti ai bisogni di chi sta vicino, un cuore generoso capace di adoperarsi per il bene altrui



Ci scrive Don Esmeraldo dal Brasile.

“Da febbraio 2021 mi trovo nella diocesi di Araçuaí, situata nella valle del fiume Jequitinhonha a nord di Minas Gerais. Questa regione è caratterizzata dalla stagione secca (da aprile a ottobre) e dalla stagione delle piogge. L’anno scorso, a partire da fine ottobre, le piogge sono state molto intense e hanno causato molti danni, in particolare alle famiglie povere. Di fronte alle nostre esigenze pastorali e a quanto accaduto a seguito delle forti piogge, il Gruppo Missionario Sedriano ha espresso grande solidarietà. Diverse famiglie che avevano le loro case vicino a un fiume persero praticamente tutto quanto contenuto all’interno e dovettero essere ricoverate in zone appartenenti alle Parrocchie. Oltre a questo rifugio immediato, è stata fornita assistenza anche attraverso la

distribuzione di ceste alimentari di base e di altri utensili necessari alle famiglie bisognose per il minimo indispensabile. Ringraziamo sinceramente il Gruppo Missionario e tutte le persone che hanno contribuito a questo progetto e chiediamo molte benedizioni a Dio, benedizioni di Salute e Pace per voi e le vostre famiglie. Il prossimo ottobre, se è nella volontà di Dio, voglio ringraziarvi tutti personalmente. La festa pasquale di Gesù Cristo ci incoraggia a vivere una solidarietà ancora maggiore nella certezza che la ricompensa di Dio non manca.”

Questa bellissima testimonianza ci fa dire e pensare che “Insieme possiamo davvero tanto e tutti assieme siamo un dono l’uno per l’altro”.



### Notizie del gruppo missionario

- Dalla vendita delle uova di Pasqua sarà devoluta al progetto quaresimale la somma di 1700 €.

### Prossimi eventi

- Il 28 maggio in piazza San Francesco ci sarà il consueto rosario missionario.  
- Finalmente la camminata del cuore!!!!  
È con grande piacere che vi comunichiamo che la Camminata del Cuore, giunta all’edizione n°5 si svolgerà a giugno. Data, orario e ulteriori dettagli saranno dati nel prossimo bollettino.

## Sedriano in Vaticano



**Vorrei condividere con voi un pensiero sul pellegrinaggio che abbiamo fatto a Roma dopo Pasqua con i ragazzi di 3<sup>a</sup> media.**

*Hanno "seguito" l'invito in tanti, tantissimi, migliaia e migliaia di ragazzi e ragazze da tanti nostri oratori ambrosiani, guidati dal nostro Arcivescovo Mario Delpini, così come migliaia da tutto il resto d'Italia. Perché non si poteva di certo mancare ad un invito come questo, all'opportunità di tornare a vivere e sperimentare la gioia della fede, dell'essere un'unica Chiesa, una Chiesa giovane, che Papa Francesco ha chiamato a sé, per riprendersi gli spazi lasciati vuoti dalla pandemia. Poco più di due anni fa, nel pieno della prima ondata (un evento inatteso che ci colpì drammaticamente, e ancora continuano ingiustizie che distruggono il pianeta e l'Europa è colpita da una guerra tremenda...), Papa Francesco percorreva da solo, sotto la pioggia, una Piazza San Pietro deserta. Dopo due anni splende il sole a Roma su quella piazza che abbraccia ragazzi giunti da tutta Italia, finalmente "piena dopo il digiuno". Sembra un sogno e invece è una rinascita. Una gioia traboccante fino a via della Conciliazione, che si propaga per tutta la città eterna: lo stupore di 80mila preadolescenti e adolescenti, uno spettacolo che riempie il cuore e non si potrà dimenticare. Un colpo d'occhio che ci riporta, in piccolo, alle immagini della Giornata Mondiale della Gioventù, e se*

*pensiamo che gli adolescenti più grandi, l'anno prossimo, potranno parteciparvi, a Lisbona...l'oggi si colora di una promessa di futuro.*



Vogliamo pensare al futuro, pensare alle tante bellezze che il futuro ci riserva e riserva soprattutto ai nostri giovani. Pensare all'oratorio feriale che inizierà il 13 giugno fino a luglio, pensare alle vacanze estive (di cui proponiamo il volontario).

Tante volte il rischio è quello di farsi prendere dalla nostalgia, dal guardare indietro...ma noi siamo chiamati a guardare avanti con speranza.



per 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> elementare  
dal 11 al 17 luglio

## TURNI

per 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> media  
dal 17 al 23 luglio

per le superiori e i giovani  
dal 23 al 29 luglio

COSTO  
PER TUTTI I TURNI 300€

**Le iscrizioni si possono fare da don Matteo  
dal 29 aprile al 29 maggio**

Avvisiamo che sono riservati 25 posti per oratorio per ogni turno, al raggiungimento di questa soglia verrà istituita una lista di attesa. Avranno la precedenza i bambini e i ragazzi che durante l'anno hanno partecipato alla vita dell'oratorio.

potete sicuramente trovare don Matteo in oratorio:

lunedì a Vittuone 15.00 – 17.00

mercoledì, venerdì e domenica a Sedriano 15.30 – 18.00

**IL 22 GIUGNO ALLE ORE 18.00 PRESSO L'ORATORIO DI SEDRIANO VERRÀ  
FATTA LA RIUNIONE PER DARE TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL  
CAMPEGGIO E PER POTER SALDARE LA QUOTA**

*è previsto uno sconto per chi iscriverà più figli*

## *“...ci sorrida il volto purissimo della Vergine”*



Il Cardinale di Milano, Eugenio Tosi, dopo la sua visita pastorale in Sedriano, nell'aprile 1926, mandò al parroco, alcuni decreti riguardanti vari aspetti della gestione parrocchiale. In uno di questi, si ordinava di intraprendere ricerche storiche sulla proprietà di quello che chiamò *“l'Oratorio della Madonna”* e che il parroco, tra parentesi, precisò essere *“comunemente detto San Bernardino”*. Non sappiamo su quale fondamento si basava la definizione del Cardinale. Forse, nell'archivio diocesano, aveva trovato qualche notizia in merito, o forse, più semplicemente, visitando la chiesa, dopo essersi inginocchiato in raccoglimento all'altare maggiore fissando l'affresco della Madonna con Bambino, ruotando poi lo sguardo, attorno si era trovato circondato da altre immagini della vita della Vergine: la tela della Visitazione, il bassorilievo della Natività, la struggente Pietà e la luminosa Madonna incoronata. Uscendo dall'edificio avrà anche visto l'affresco dell'Assunta dipinto al centro della facciata, in alto. Quell'Assunta che li veniva festeg-

giata il pomeriggio di ogni Ferragosto con una funzione seguita da una folla straripante fin sul sagrato e in piazza. Quella chiesa, potrebbe aver pensato il Cardinal Tosi, non poteva essere stata dedicata che alla Madre di Gesù! La Madonna con Bambino è il primo e più antico del ciclo di pitture, dal tardo Rinascimento al Barocco, presenti in San Bernardino. Un dipinto che origina dal lascito testamentario di Giovanni Maria Ghisolfo parroco di Sedriano (...infatti in un documento del 1563 si definisce *“...rettore della chiesa parrocchiale”*) che, nel 1567, destinò una somma in denaro per affrescare l'altare maggiore. L'esecutore testamentario scelse, sapientemente, un pittore già noto per la sua bravura. La maestria dell'artista produsse così quella bella icona. La Vergine seduta con in grembo il piccolo figlio, *“Quel” figlio che con la manina ne cerca il volto dolcissimo, in un intenso rapporto nella morbida luce che si stende sui volti e, flessuosa, nelle pieghe della veste e nella tenda di sfondo. A destra, una zona più in luce con un lontano, sfumato e indefinito paesaggio. L'insieme è incastonato in motivi architettonici di grande effetto. Credo sia l'immagine di maggior tenerezza tra quelle in San Bernardino, quella che più ispira serenità e speranza. Nei secoli, chissà quanti Sedrianesi avranno cercato conforto pregandola. Molti nobili facoltosi vi legarono somme o appezzamenti di terra dai quali ricavare il necessario in denaro per far celebrare, a quell'altar maggiore, messe quotidiane*

o periodiche. Gli esperti d'arte sono concordi nell'attribuire il dipinto ad Aurelio Luini, figlio di Bernardino, che poi dipingerà anche il San Gerolamo nella stessa chiesa. Per il Giubileo del 2000, come copertina del volume storico edito dalla Parrocchia, non esitammo a scegliere quell'affresco. Anche il Cardinale Martini ne fu colpito e nella sua prefazione scrisse: "E' bello che dalla copertina ci sorrida il volto purissimo della Vergine. Perché nel grembo di Maria si è incarnato venti secoli fa il Figlio di Dio, Gesù salvatore e redentore, e perché Maria ci è poi stata data come Madre da Gesù morente in croce. La Madonna, che ha accompagnato i passi della Chiesa nascente, continua a vegliare sul cammino della Chiesa e di

*ogni comunità ecclesiale. Per sua intercessione chiedo allo Spirito Santo che possiate sempre meglio attingere dalla Parola, dai Sacramenti e dalla carità vissuta nella comunità la gioia di sapervi amati da Dio, custoditi con Cristo nel cuore del Padre. Allora la vostra parrocchia risplenderà della luce della Bellezza che salva".* Oggi, specie in questi tempi, è ancora un vero conforto, nella rinata, felice apertura quotidiana della chiesuola, lasciare un attimo le cose del mondo per entrarvi ed intessere un dialogo di fede e speranza con quella immagine anche se, personalmente, stringe non poco il cuore notarvi pure il suo crescente deterioramento.



## ACLI: storia e finalità

---

Le Acli (Associazioni cristiane lavoratori italiani) sono state costituite a Roma a seguito della firma del Patto di unità sindacale sottoscritto nel giugno 1944. Sostenute da Papa Pio XII, dai Vescovi Italiani e soprattutto dall'allora Mons. G. B. Montini. Sono quindi nate mentre un'ampia parte del Paese era ancora occupata dalle truppe tedesche nella seconda guerra mondiale. L'esperienza storica delle Acli è stata influenzata dalle specifiche esigenze e dalle mutevoli caratteristiche culturali, sociali, politiche e religiose (concilio Vaticano II<sup>o</sup>) della nostra società, come evidenziano i temi trattati nei Congressi che hanno caratterizzato le diverse fasi della loro vita associativa. Nel 1948, dopo la scissione sindacale, nasce la CISL. Tuttavia, la chiesa Italiana, non chiude, ma rilancia la ridefinizione delle Acli in "Movimento Cristiano dei lavoratori", riaffermando **la triplice fedeltà delle Acli al lavoro, alla democrazia ed alla Chiesa**, che rimane tutt'oggi la propria identità. In molte Parrocchie nascono i circoli Acli, ed in molte fabbriche i Nuclei, come strumenti di formazione sui principi della Dottrina Sociale della Chiesa e per l'Azione Sociale, continuata con l'organizzazione dei Servizi e delle Imprese a finalità sociale che partecipano attivamente allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale del nostro paese.

\* Nel 1950, si celebra il congresso nazionale a Roma, sul tema: "Con Cristo per la classe lavoratrice".

Dopo i travagliati anni '70 in cui si chiudono diversi circoli, compreso quello di Sedriano, i Vescovi Italiani ritrovano un positivo rapporto con le Acli. Papa Giovanni Paolo II le riceve in udienza il primo maggio 1995 in piazza S. Pietro e, successivamente, nell'auditorium Nervi "Paolo VI".

\* Nel 1991, con la presidenza di Giovanni Bianchi, a Roma, si celebra il congresso sul tema "Da cristiani nella società: sviluppare la solidarietà e riformare le Istituzioni nell'Europa dei cittadini".

Oggi i circoli Acli in Italia sono più di 5.000, oltre a quelli distribuiti in Europa e nei continenti, frutto dei nostri immigrati. Sono luoghi di programmazione di eventi culturali di formazione sui principi della Dottrina Sociale della Chiesa e di Azione Sociale in favore di tutta la comunità locale. Va segnalata la crescente influenza dei Servizi e delle Imprese a finalità sociale sulla vita associativa e le attività del Movimento, oltre al PATRONATO ed al CAF, oggi godono di un forte sviluppo l'IPSIA (ONG), la FAP (federazione anziani), US (Unione sportiva), il CCL (Cooperative per lavoratori), ACLI-TERRA, ACLICOLF, ecc. In definitiva, le Acli sono una associazione di servizio e di servizi, sono le donne e gli uomini che le vivono, le abitano, le animano, le attraversano: dal sud al nord del paese e nel mondo intero. Per questo, dobbiamo partire dalla formazione dei dirigenti in modo diffuso, dal circolo alla sede nazionale, per il bene associativo e del

paese. Non cerchiamo, né pensiamo a liberatori, né a sovrani, ma a donne e uomini che si liberano, servi inutili (Lc 17, 9), capaci di animare e generare Uomini e Donne promotori di cittadinanza attiva e responsabile.



### *Perché un Circolo ACLI a Sedriano?*

Il Circolo è la presenza tangibile delle Acli in una comunità. Nel territorio del Magentino-Abbiatense le Acli sono una realtà attiva in molti comuni: Rosate, Gaggiano, Abbiategrasso, Robecco sul Naviglio, Magenta, Corbetta, S. Stefano Ticino, Ossona, Bareggio, S. Martino e ultimamente anche Cuggiono.

Le Acli svolgono la loro attività a favore della Comunità con i Servizi di segretariato sociale per il disbrigo di tutte le pratiche burocratiche di PATRONATO e dei Servizi Fiscali (CAF e SAF). Con i contributi derivanti dal 5x1000 delle dichiarazioni dei redditi le Acli ogni anno costruiscono importanti progetti in campo culturale, socio-educativo, ecologico, assistenziale, intercettando i bisogni del territorio e proponendo iniziative

destinate a colmare molti vuoti in ambito sociale.

Le Acli, in modo autonomo o in rete con altre Associazioni di volontariato e con le parrocchie sono presenti con iniziative sui temi della Pace, dell'Accoglienza, del Lavoro dignitoso, dei Diritti, della Democrazia, dello Sviluppo sostenibile e della Formazione Religiosa.

In un periodo di grandi trasformazioni sociali e culturali la presenza in una Comunità di un circolo Acli può essere un importante punto di aggregazione e di proposta per la crescita della società civile e religiosa. Una grande ricchezza in una parrocchia, in quanto soggetto propositivo con la società civile e ponte colaudato ed autonomo con le istituzioni.

## I prossimi spettacoli...



### *Mam tra in sema & Company*



*Il Diavolo  
li fa poi li  
accoppia*

Commedia brillante

Testo  
STEFANO PALMUCCI

Regia  
Maria Grazia Crivellaro

7 maggio 2022  
ore 21.00

**CineTeatro Agorà**  
Sedriano - Mi  
via S. Remigio 5

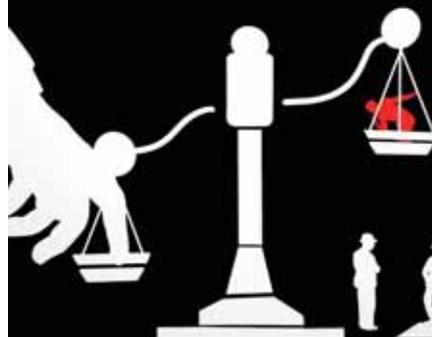
PREVENDITA BIGLIETTI  
CineTeatro Agorà

La compagnia amatoriale La Nuova Lepanto presenta in  
accordo con Arcadia & Diogenes Verlag AG.

## “LA PANNE”

Di Friedrich Dürrenmatt

CineTeatro Agorà Sedriano  
28 maggio, ore 21:15



Prevendite presso il CineTeatro Agorà Sedriano il 14 e il 21 Maggio dalle 9:00 alle 19:00

Vuoi inviare alla mamma gli auguri per la sua festa?  
Scrivi il tuo messaggio, anche in rima

*Hai realizzato il lavoretto proposto  
nella pagina dedicata ai piccoli?*

Scatta una foto del lavoretto con il tuo nome

invia una mail con la tua opera  
alla Redazione all'indirizzo

[lafacciata@libero.it](mailto:lafacciata@libero.it)

La vedrai pubblicata  
sulla pagina facebook dell'Oratorio!

## Anagrafe

---

### Sono nati alla grazia di Dio

**Cairati Elia** di Matteo e Baietta Chiara

**D'Amato Edith Maria** di Luca e Macdonald Giorgia

**Ciammella Iolanda Maria** di Edoardo e Cera Volo Chiara

*Manzoni Elisa* di Marco e Scodellaro Camilla

### Sono tornati alla casa del Padre

**La Mattina Giacomo** di anni 78

**Telli Giuseppe** di anni 93

**Gurrieri Giuseppa** di anni 70

**Carnio Ida** di anni 94

**Rizzo Dina Maria** di anni 83

**Dabbicco Adalgisa** di anni 93

**Ruotolo Clemente** di anni 76

**Bulegato Oscar** di anni 88

**Adornato Milena** di anni 56

**Maffei Giacomo Rosmino** di anni 64

**Mattioli Paolo** di anni 79

**Docimo Antonio** di anni 79

**Zacheo Amedeo** di anni 92

## Lampade del mese di maggio

---

### Santissimo

Beltrami Luigi

Fam. Busnelli Beretta

Marani Giovanna - Grassi Angelo

### Madonna

Fam. Busnelli Beretta

Lampugnani Claudio, genitori e suoceri

Fam. Vaghi e Magistrelli

Fontana Domenico e Laura

Fiorentino Carmine

### Grotta

Pigliafreddo Emanuele

Origgi Angela - Castiglioni Enrica e Angelo

Curioni Amalia

Pogliaghi Luigi - Previtali Livia

Fam. Papetti e Mazzucchelli

Albizzati Angelo

Rigo Giusto - Rossini Giuseppina

Fam. Pastori - Costa

### Santa Rita

Per una intenzione

### Crocifisso

Crivellaro Marilena



<b>1</b>		<b>III Domenica di Pasqua</b>
	ore 8:00	S. Messa
	ore 9:30	S. Messa : Maggiolini Enrico - Beretta Anna - Provenzi Francesco - Maccarini Elisabetta - Fam. Albizzati Carlo - Fam. Maggiolini Bruno - Fam. Gambini Luigi - Garavaglia Guido
	ore 11:00	S. Messa pro populo
	ore 15:00	Battesimi comunitari
	ore 16:00	Battesimi comunitari
	ore 18:00	Zanaboni Carlo - Carsenzuola Angela e fam. - Carettoni Elisa e fam.
3	ore 18:30	Martellozzo Ernesto, Dino e Antonietta
4	ore 8:30	Albizzati Elvira, Luigi, Luciano e nonni - Frustagli Domenica, Antonietta e Vincenzo
	ore 18:30	Tomasin Elda - Sandrin Lino, Danilo, Francesco e Gianantonio - Fiorentino Carmine
5	ore 8:30	Berra Teresa - Grassi Vittorio, figlia Maria e fam. - Tiraboschi Lorenzo, Battista - Cedri Rosa - Bussoli Claudio
6	ore 15:30	<b>Matrimonio</b> : Verga Andrea con Pellegrino Elisa
7	ore 10:30	<b>Matrimonio</b> : Monticelli Giacomo con Colombo Chiara
	ore 18:00	Virginia Recanati e genitori - Rellamonti Benito e genitori - Pigliafreddo Dario e Mella Angela Maria - Cassani Giacomo - Landini Roberto - Pellegatta Carlo, Adele e Giuliano - Sabbadin Giuseppe - Bisortole Lucia e fam. - Sergio Giovanni - Cislighi Giovanna - Fam. Sergio ed Uboldi - Citterio Maria Teresa - Oldani Adele - Fam. Calabria - Pasquale Addolorato
<b>8</b>		<b>IV Domenica di Pasqua</b>
	ore 8:00	S. Messa : Mella Giuseppe - Pattani Angelo, Mario e Virginia - Ronzio Giacomina - Pigliafreddo Gaetano, Antonio, Maria e fam.
	ore 9:30	S. Messa : Rama Cristina
	ore 11:00	S. Messa pro populo
	ore 18:00	Fam. Calati e Magistrelli - Grassi Giacomo -Bagini Fulvia, Rosa e genitori - Ruffato Gianfranco e Giovanni
9	ore 8:30	Baldini Alberto e fam.
	ore 18:30	Garavaglia Ines - Carcano Battista - Vita Angiolina - Carsenzuola Mario e genitori
10	ore 8:30	Fam. Bigatti e Torretta
11	ore 8:30	Grassi Alessandro e Nebuloni Angela - Rigoselli Elisa e genitori
12	ore 8:30	Mercandelli Callisto
	ore 18:30	Personeni Felice - Bollini Angela e genitori
14	ore 18:00	Lacinio Antonio ed Anna - Chiarappa Grazia - Pirro Giuseppe - Soimero Lucrezia - Fam. Visentin Giovanni - Fam. Filosa - Barbetta Piero - Corazza Lino, fratelli e genitori - Ruffato Lea, Anita, fratelli, nipoti e genitori - Magistrelli Giuseppe

<b>15</b>		<b>V Domenica di Pasqua</b>
	ore 8:00	S. Messa
	ore 9:30	S. Messa
	ore 11:00	S. Messa pro populo
	ore 15:00	<b>Prime Comunioni - primo gruppo</b>
	ore 17:00	<b>Prime Comunioni - secondo gruppo</b>
16	ore 8:30	Cucchiani Giuseppe - Carsenzuola Rosa
	ore 18:30	Defunti Caritas e famigliari
18	ore 8:30	Fam. Giola, Garegnani, Mella e Mosconi
19	ore 18:30	Cattaneo Mariuccia - Grassi Emilio - Strada Emilia - Grassi Virginia - Bartezzaghi Lino
20	ore 15:00	<b>Matrimonio</b> : Morandi Marcello con Brugnolaro Debora
21	ore 8:30	Maderna Carlo e Luigi - Picozzi Alessandro
	ore 18:00	Per una intenzione - Pegorin Francesco - Signorello Francesco - Florimo Rosaria - Saracchi Carlo - Gelsi Felicia e Francesco - Ferraro Angelina - Menara Antonio
<b>22</b>		<b>VI Domenica di Pasqua</b>
	ore 8:00	S. Messa : Olgiati Erminio - Re Angela e figli
	ore 9:30	S. Messa
	ore 11:00	S. Messa pro populo
	ore 18:00	S. Messa : Ranzani Maria - Tezza Vincenzo e fam. - Sassone Vincenzo - Lapasta Giuseppe, Maria, Assunta
23	ore 8:30	Venturi Enrica - Giovannetti Natale - Tribellini Sante
	ore 18:30	Giancarlo Rossi
24	ore 18:30	Lucia Bisortole - Giuseppe Sabbadin (da parte dei nipoti)
25	ore 18:30	Ranzani Costanza - Ticozzi Ambrogio - Fam. Grassi
26	ore 8:30	Losa Pietro e Rino- Gambini Erminia
	ore 20:45	<b>Ascensione : S. Messa Solenne</b>
27	ore 18:30	Conti Silvano, Pietro e Magnanelli Fausta
28	ore 18:00	Grassi Giuseppina, Angelo e genitori - Fagnani Anacleto e genitori - Dragone Vincenzo e genitori -
<b>29</b>		<b>VII domenica di Pasqua - dopo l'Ascensione</b>
	ore 8:00	S. Messa : Iannone Vincenzo - Marella Margherita e fam. - Oldani Enrico, Bambina e Suor Chiara
	ore 9:30	S. Messa : <b>L'AVIS ricorda i propri defunti</b>
	ore 11:00	S. Messa pro populo
	ore 18:00	S. Messa : Fam. Pagani - Mascetti Luigi, Rosa e genitori
31	ore 8:30	S. Messa per tutti i defunti del mese
	ore 20:45	Messa chiusura mese mariano

Anche se sono riportate solo le S. Messe in cui sono presenti delle intenzioni, le celebrazioni si svolgeranno nei giorni feriali alle ore 8.30 e alle ore 18.30.

MAGGIO 2022			PARROCCHIA	ORATORIO	VARIE
1	Do	III DI PASQUA	Battesimi - <b>21.00 CONCERTO</b>	FIACCOLATA	
2	Lu	S. Anatasio, vescovo e dottore della Chiesa	Rosario mese Maggio, ore 20.45		
3	Ma	Ss. Filippo e Giacomo, apostoli			
4	Me				
5	Gi				
6	Ve		Primo venerdì del mese		
7	Sa		Teatro "Mam tra insema"	RITIRO PRIMA COMUNIONE	
8	Do	IV DI PASQUA		Corso Animatori	
9	Lu	S. Maddalena di Canossa, vergine - B. Serafino Morazzone, sacerdote			
10	Ma	S. Giovanni de Avila, sacerdote e dottore della Chiesa	<b>Festa dei fiori in Seminario - CPP</b>		
11	Me				
12	Gi	Ss. Nereo e Achilleo, martire			
13	Ve	B. Vergine Maria di Fatima			
14	Sa	S. Mattia, apostolo			
15	Do	V DI PASQUA	COMUNIONI due turni pomeridiani	Corso Animatori	Non c'è la s. Messa delle 18.00

16	Lu	S. Luigi Orione, sacerdote			
17	Ma				
18	Me	S. Giovanni I, papa e martire			
19	Gi		Catechesi Biblica ore 15.00 e ore 21.00		
20	Ve	S. Bernardino da Siena, sacerdote			
21	Sa	Ss. Cristoforo Magallanes, sacerdote e compagni, martiri	<b>PELLEGRINAGGIO A OROPA</b>		
22	Do	VI DI PASQUA		Corso Animatori	
23	Lu	S. Beda, venerabile, sacerdote e dottore della Chiesa			
24	Ma	S. Gregorio VII, papa			
25	Me	S. Dionigi, vescovo			
26	Gi	ASCENSIONE DEL SIGNORE	S. Messa ore 20.45		
27	Ve	S. Agostino di Canterbury, vescovo			
28	Sa	B. Luigi Biraghi, sacerdote	Rosario Missionario ore 20.45 in p.zza S. Francesco		Teatro Lepanto
29	Do	DOPO L'ASCENSIONE (VII DI PASQUA)		Corso Animatori	
30	Lu	S. Paolo VI, papa			
31	Ma	Visitazione di Maria ad Elisabetta	Conclusione Mese di Maggio : S. Messa		

## PROMEMORIA PARROCCHIA

Parrocchia di San Remigio Vescovo  
via Magenta, 4 - 20018 Sedriano (MI)

*parrocchiadisedriano@gmail.com oratoriosanluigi.sedriano@gmail.com*

telefono: 0290111064

Parroco:	Don Luca Fumagalli	0290111064
Vicario parrocchiale:	Don Matteo Resteghini	0241406493
Suore:		029021043
Gruppo Caritas:		029021043
		<i>cda.sedriano@gmail.com</i>
Centro di ascolto Caritas: (attivo il martedì dalle 14.30 alle 16.30)		3339391065
Gruppo Missionario:		0290111064

### Orari S. Messe

#### *Chiesa parrocchiale*

prefestivo	ore 18.00
festivo	ore 8.00-9.30-11.00-18.00
feriale	ore 8.30-18.00 (periodo invernale) ore 8.30-18.30 (periodo estivo)

#### *B. V. Maria dei sette dolori in Roveda*

festivo ore 9.15

#### *Chiesetta S. Bernardino*

giovedì ore 9.00 *in Quaresima*  
venerdì ore 9.00 *il primo di ogni mese*

#### *Cappella del cimitero*

mercoledì ore 20.30 *giugno, luglio e agosto*

**SOSPENSE PER  
EMERGENZA COVID**

*Sul canale YouTube  
Oratorio Sedriano e Vittuone  
vengono trasmesse  
in streaming  
tutte le celebrazioni  
prefestive e festive.*

**SITO DELLA PARROCCHIA**  
*chiesadisedriano.it*

### Celebrazione dei Sacramenti

*Battesimi:* si celebrano una domenica al mese secondo calendario; incontro per genitori, padrini e madrine: ogni lunedì che precede la domenica del Battesimo alle ore 21.00.

*Matrimoni:* presentarsi al Parroco un anno prima

*Confessioni:* sabato e vigilie, dalle 15.30 alle 17.30

Rimaniamo connessi con



Oratorio Sedriano e Vittuone



Oratorio S. Luigi Sedriano



oratorio\_sedriano

# Lazzaroni

onoranze funebri

**Un caldo abbraccio, in uno tra i momenti più delicati che una famiglia possa vivere.**

Onoranze funebri Lazzaroni, da sempre al servizio dei cittadini di Sedriano e Vittuone, è l'unica impresa che mette a disposizione gratuita dei propri clienti il servizio della Casa Funeraria.

Il Giardino degli Angeli è la casa dell'ultimo saluto al proprio caro, è concepita per offrire la giusta atmosfera di raccoglimento e serenità; è un luogo sobrio, discreto, circondato da un clima sereno e familiare che vuole diventare un punto di riferimento per l'intera comunità.



Giardino degli Angeli

casa funeraria

**Manini Fiori**  
di Nicole

- VENDITA PIANTE E FIORI RECISI,
- BOUQUET E COMPOSIZIONI,
- CONSEGNE A DOMICILIO,
- ALLESTIMENTI PER FESTE DI LAUREA
- CERIMONIE NUZIALI E FUNEBRI,
- IDEE REGALO,
- ANIMALETTI DI FIORI RECISI.




 +39 349 0618808

Manini Fiori, Piante e Giardini S.a.s  
 Via Milano 49/A, 20010 Vittuone (MI)  
 floridnicole@gmail.com


 GIARDINAGGIO E CURA DEL VERDE  
 +39 349.0544497



## IVANO MAGUGLIANI

IMBIANCATURE IN GENERE  
CIVILI E INDUSTRIALI

RIPRISTINO FACCIATE

CAPPOTTI TERMICI



**3938346829**

### ELETTROASSISTENZA

di Sangioanni Aramis

per un servizio immediato - **02 9015786**



**ASSISTENZA  
RIPARAZIONE  
VENDITA**

lavatrici  
asciugatrici  
frigoriferi  
forni e fornelli  
cucine  
cappe aspiranti

**PREVENTIVI GRATUITI**

**PER IMPIANTI DI ARIA CONDIZIONATA**

### CENTRO DENTALE FARO

di Dell'Oro Roberto & C.

Direttore Sanitario Dott. Fabio Crippa



IGIENE E SBIANCAMENTO  
CONSERVATIVA  
CHIRURGIA ED ENDODONZIA  
IMPLANTOLOGIA  
PROTESI FISSA E MOBILE  
RIPARAZIONE PROTESI IN GIORNATA  
ORTODONZIA FISSA MOBILE ED INVISALIGN

Convenzionato UNISALUTE ed altri enti

VIA S. PIETRO 11/A - 20010 BAREGGIO

TEL. 02 - 90 11 19 29 - [centrodentalefaro@gmail.com](mailto:centrodentalefaro@gmail.com)